

giovedì 2 maggio 2013 _ 19.00
aula magna
conservatorio della svizzera italiana

entrata libera



felix vorgesang _violoncello
sandro d'onofrio _pianoforte

L. van Beethoven **Sette Variazioni** in Mi^b Maggiore
1770 – 1827
sul duetto "Bei Männern, welche Lieben fühlen"
dal Flauto Magico di W. A. Mozart

D. Schostakovich **Sonata** in Re minore op. 40
1906 – 1975
I. Allegro non troppo
II. Allegro
III. Largo
IV. Allegro

pausa

J. Brahms **Sonata n°2** in Fa Maggiore op. 99
1833 – 1897
I. Allegro vivace
II. Adagio affettuoso
III. Allegro passionato
IV. Allegro molto



Felix Vogelsang

Nato nel 1975, ha studiato in Germania con Konrad Haesler e Tilmann Wick e in Canada con Pierre Morin. E' stato assistente del Prof. Wick alla „Musikhochschule Hannover“. Dopo diverse esperienze in orchestra (European Union Youth Orchestra, Radiophilharmonie NDR, Detmolder Kammerorchester), artisti come Mstislaw Rostropowitsch e Anner Bylsma, ma anche Sir Colin Davis e Bernard Haitink lo hanno incoraggiato a dedicarsi all'attività solistica e da camera. Ha dato concerti in tutta Europa e negli Stati Uniti

esibendosi tra gli altri ai festival di Braunschweig, Schleswig Holstein, Vinschgau, Chaillol, Ceresio Estate e Pietany.

Nel 2002 ha debuttato a New York con il pianista Christopher Cooley e nel 2005 ha suonato come solista con la Deutsche Kommerorchester a la Berliner Philharmonie. E' stato premiato in diversi concorsi internazionali tra i quali il concorso "Shostakovitch", „Liezen“ e „Charles Hennen“, e come laureato del PE-Förderkreis ha a disposizione un violoncello Amati del 1730.

Felix Vogelsang è membro del Quartetto EnergieNove con cui ha inciso i due quartetti di Prokof'ev per la „dynamic“ e due Quartetti di L.v. Beethoven per la Televisione Svizzera.

Dal 2004 è violoncello sostituto prima parte all'Orchestra della Svizzera Italiana. Sir Bernhard Haitink dice di lui: "Felix Vogelsang è fra gli eccelsi violoncellisti della sua generazione, è un musicista di straordinaria immaginazione".



Sandro D'Onofrio

Sandro D'Onofrio inizia lo studio del pianoforte a sei anni sotto la guida di Ida Mannatrizio e si forma successivamente con Eke Mendez e Nora Doallo conseguendo il diploma al Conservatorio S. Cecilia di Roma.

In seguito all'incontro con il violinista argentino Alberto Lysy si dedica al repertorio cameristico collaborando con la "Camerata Lysy" e approfondendo in seguito questo genere con musicisti come Sandor Vegh, Bruno Giuranna e Riccardo Brengola col quale frequenta i corsi all'Accademia S.Cecilia di Roma. Studia inoltre con Jakob Gimpel, Eduardo Vercelli, Aldo Ciccolini, M.J.Pires e A.Weissenberg.

Si è esibito in tutta Europa, Stati Uniti ed Estremo Oriente tenendo tra l'altro seminari e ha effettuato diverse registrazioni radiofoniche e discografiche.

Da molti anni è docente di pianoforte e musica da camera presso il Conservatorio della Svizzera italiana a Lugano e svolge intensa attività concertistica.